



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 17/07/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2012, n. 1302

Progetti interregionali assoggettati alle procedure di Valutazione di impatto ambientale. Procedure per il raggiungimento dell'intesa con le Regioni cointeressate.

L'Assessore alla Qualità dell'ambiente Dott. Lorenzo Nicastro sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA/VAS, confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. 152/06 e smi nel disciplinare le valutazioni di impatto ambientale interregionali prevede all'articolo 30 che:

“Nel caso (...) di progetti di interventi e di opere sottoposti a procedura di VIA di competenza regionale (...) i quali risultino localizzati anche sul territorio di regioni confinanti, le procedure di valutazione (...) sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti.

Nel caso di (...) di progetti di interventi e di opere sottoposti a VIA di competenza regionale (...) i quali possano avere impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi su regioni confinanti, l'autorità competente è tenuta a darne informazione e ad acquisire i pareri delle autorità competenti di tali regioni, nonché degli enti locali territoriali interessati dagli impatti (...) ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri, l'autorità competente dispone che il proponente invii gli elaborati alle Regioni nonché agli enti locali territoriali interessati dagli impatti, che si esprimono nei termini di cui all'articolo 25, comma 2.”

Inoltre l'art. 31 del Dlgs 152/2006 prevede che, in caso di progetti interregionali sottoposti a procedura di VIA di competenza regionale, qualora siano interessati territori di più regioni e si manifesti un conflitto tra le Autorità competenti circa gli impatti ambientali di progetti localizzati sul territorio di una delle regioni, la decisione sia rimessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, il quale, su conforme parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, può disporre che si applichino le procedure previste dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni per i piani, programmi e progetti di competenza statale.

La LR 11/2001 e smi, che costituisce la disciplina regionale in materia di VIA, nel caso di progetti che risultino localizzati sul territorio di più regioni, individua, all'articolo 19, la Giunta quale organo della Regione deputato ad effettuare la procedura di V.I.A. e a deliberare la valutazione di impatto ambientale d'intesa con le regioni cointeressate. Inoltre, al comma 2 del medesimo articolo è specificato che, nel caso di progetti che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di altre regioni confinanti, l'autorità competente è tenuta a informare e ad acquisire anche i pareri delle regioni interessate.

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene opportuno definire le modalità procedurali finalizzate al raggiungimento dell'intesa con le regioni cointeressate nei procedimenti di compatibilità ambientale, nel rispetto della disciplina nazionale e regionale, con l'obiettivo di assicurare il più ampio coinvolgimento

dei portatori di interesse pubblici e privati del territorio regionale, di pervenire a compiute valutazioni degli impatti cumulativi connessi con la realizzazione delle opere e di garantire la completezza delle valutazioni anche con riferimento all'incidenza degli interventi sui siti delle Rete Natura 2000.

Richiamati

- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"
- La DGR 1112/2011

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 44 c. 4 lett. e) della L.R. 7/2004.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore; alla Qualità dell'Ambiente

vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutte le motivazioni riportate in narrativa, che si considerano parte integrante del presente atto,

- di individuare le seguenti modalità procedurali ai fini del raggiungimento dell'intesa con le Regioni cointeressate nell'ambito delle valutazioni ambientali di progetti interregionali

- la Giunta Regionale per progetti di opere e interventi interregionali, nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 19 della LR 11/2001 e s.m.i., si avvale dell'istruttoria svolta dal Servizio Ecologia che si esprime sulla base del parere reso dal Comitato per la V.I.A. regionale;

- il Servizio, nell'ambito di detta istruttoria, garantisce la pubblicità del procedimento amministrativo mediante la pubblicazione di tutta la documentazione relativa al progetto sul sito web istituzionale regionale; garantisce, inoltre, il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, ivi compresi gli Enti di gestione delle aree naturali protette eventualmente interessati;

- il Servizio può prevedere che la consultazione avvenga mediante lo svolgimento di un'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini. La relazione conclusiva dell'inchiesta pubblica è rimessa alla Giunta ai fini dell'espressione dell'intesa;

- il Servizio espleta l'istruttoria, previa acquisizione delle informazioni in possesso della Regione cointeressata al fine di una compiuta valutazione degli eventuali impatti cumulativi;

- di trasmettere, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento, ai fini della relativa presa d'atto, alla Regioni Basilicata, Campania e Molise;

- di trasmettere, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento alle Province di Bari, BAT,

Foggia, Taranto;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul portale web istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola

---